



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 5 - PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI,
EMERSIONE**

Assunto il 13/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 944

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3463 del 16/04/2018

**OGGETTO: REVOCA DECRETO DI CONCESSIONE SOMME SU PROGETTI FINANZIATI DA
FONDI COMUNITARI E RECUPERO SOMME EROGATE AVVISO PUBBLICO WELFARE TO
WORK INCREMENTO OCCUPAZIONALE OB. 2.E.1 FSE POR CALABRIA 2007/2013 IMPRESA
COSTRUZIONI GENERALI PITASI S.R.L. IN FALLIMENTO. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (CE) n. **1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. **396/2009** del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. **1083/2006** del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. **1260/1999**, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. **1828/2006** della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- il Regolamento CE n. **800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6711 del 17/12/2007;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione”;
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- Il Decreto 28 maggio 2001, n. 295 – Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego;
- il D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000-Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

PREMESSO CHE

- con D.D.G. n. **12881 del 12/10/2011** - BURC n. 42 del 21/10/2011 Parte Terza - è stato approvato l'avviso pubblico l'”Avviso Pubblico A) per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze. B) per la concessione di sostegni al reddito ed incentivi all'autoimpiego di lavoratori autonomi che abbiano perso il lavoro a causa della crisi economica mondiale inseriti nell'azione di sistema di WELFARE TO WORK per le politiche attive di re-impiego”, nell'ambito delle iniziative del Piano Regionale per l'occupazione e il lavoro, al fine di realizzare le politiche attive per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale;
- l'Avviso Pubblico è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Programma Azione di sistema di WELFARE TO WORK per le politiche attive di re-impiego;
- con D.D. n. **5594 del 24/04/2012** sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari ammessi a finanziamento, tra i quali, è stata ammessa la Società “**Impresa Costruzioni Generali Pitasi S.r.L.**” (CF/P.I: 02040910800);
- l'Azione 1 – Aiuti all'Assunzione” prevede l'erogazione del bonus secondo la seguente suddivisione di risorse finanziarie: 60% - Fondi POR Calabria FSE 2007/2013, Obiettivo E1; 40% - Fondi Ministero del Lavoro, Programma Welfare to Work di cui al Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009;
- con atto di adesione ed obbligo rep. n. **262 del 12/12/2012** è stato formalizzato l'affidamento del suddetto progetto per un importo complessivo di € 11.500,00 di cui € 10.000,00 per bonus incentivi assunzioni a tempo indeterminato ed € 1.500,00 per l'attività formativa post assunzione;
- per tale finanziamento l'azienda ha regolarmente presentato la documentazione di rito, tra cui *polizza fideiussoria* n. **01130302 del 1/3/2013** rilasciata dalla Signum Finance, e successivamente, con decreto n **8621 del 7/6/2013**, viene disposta la liquidazione in anticipazione di € 10.000,00 per la parte del finanziamento Azione 1– Aiuti all'Assunzione;
- l'Unità Operativa dei Controlli di primo livello dello scrivente Dipartimento n. 7, preposto alla verifica amministrativo-contabile della documentazione a rendicontazione dell'anticipazione erogata, ha accertato che nessuna documentazione è stata presentata, dando luogo ad un verbale “esito del controllo: irregolare per l'intero importo di € 10.000,00”;

- Successivamente, con comunicazione formulata ai sensi della L. 241/90, Prot. n. **11401 del 16/01/2017**, inviata in pari data a mezzo Racc. A/R del 16/1/2017 n. 147572216412 e tramite Pec: "*impresapitasir@arubapec.it*", il Settore competente richiedeva la restituzione dell'importo erogato in anticipazione;
- Con sentenza n. **20/2017**, il Tribunale di Reggio Calabria dichiara il fallimento della suddetta società. Pertanto, il dipartimento scrivente, farà, all'Avvocatura Regionale, richiesta d'insinuazione allo stato passivo;

CONSIDERATO CHE al mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Atto di Adesione e Obbligo, ex art. 6, consegue la revoca del contributo, l'Amministrazione regionale, in seguito alla contestazione al Soggetto Beneficiario delle suddette violazioni, avvenuta, in questo caso, con la richiamata nota prot. 11401 del 16/01/2017, deve provvedere all'emanazione di proprio atto di revoca del finanziamento e di contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato;

RICHIAMATI

- il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni del contratto di concessione all'uopo sottoscritto col beneficiario;
- l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4.2.2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006, che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

VISTI

- la L. del 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21.6.1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D. Lgs 29/93 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 13.5.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015, e successive modifiche, con la quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa della Giunta;
- La D.G.R. n. 468 del 19/10/ 2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." con la quale, al fine di dare maggiore efficienza ed efficacia all'attività amministrativa, il Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è stato scorporato secondo le due distinte aree funzionali:
-Lavoro Formazione e Politiche Sociali (in breve LFPS)
-Sviluppo Economico – Attività Produttive (in breve SEAP)
e che nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione del Dirigente Generale titolare, ha individuato il Dott. Fortunato Varone, già Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 7, giusto D.P.G.R. n. 125 del 12 agosto 2016 quale Dirigente Generale di entrambi i Dipartimenti istituiti;
- il D.P.G.R. n° 2 del 12/1/2018 con il quale si conferisce incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" e Dirigente Generale Reggente del "Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive" al Dr. Fortunato Varone;
- il D.D.G. n. 8255 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 5 "Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, emersione" del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" al Dott. Cosimo Cuomo;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Dirigente del Settore n. 5 "Piani lavoro e sviluppo, politiche territoriali, emersione";

DECRETA

Per le motivazioni espresse nell'atto che si intendono qui integralmente riportate:

- **di risolvere** il rapporto di cui all'atto di Adesione ed Obbligo N. 262 del 12/06/2012 per inadempimento;

- **di revocare**, in autotutela, la somma ammessa con Decreto n. 5594 del 24/04/2012, pari ad € 11.500,00;
- **di disporre**, per l'effetto, il recupero delle somme erogate con Decreto n. 8621 del 7/6/2013 corrispondenti ad €. 10.000,00, oltre agli interessi legali maturati al 22/03/2018, pari ad € 328,49 per un totale complessivo di € 10.328,49, mediante versamento sul codice IBAN IT82U0311104599000000010153 intestato a Regione Calabria – Servizio Tesoreria, con le seguenti modalità:
- **€ 6.197,10**, ossia il 60% della somma, con la causale: “Codice Siurp n° 203229 - Avviso Pubblico WELFARE TO WORK per le politiche attive di re-impiego – POR FSE 2007-2013”;
- **€ 4.131,39**, ossia il 40% della somma, con la causale: “Quota Ministero del Lavoro - Avviso Pubblico WELFARE TO WORK per le politiche attive di re-impiego”;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile adire il Tribunale di Catanzaro nel termine ordinario previsto dalla legge per l'azione da intraprendere, e/o entro 60 giorni dalla notifica, il TAR Calabria in caso di vizi di legittimità in contrasto con l'interesse pubblico oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica/pubblicazione dello stesso, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- **di notificare** copia del presente atto ai diretti interessati: avv. Zagami Fabio, in qualità di Curatore fallimentare, Pec: fabiozagami@avvocatirc.legalmail.it ; Società Signum Finance, con sede in via Ferdinando Galiani, 8- 00191 Roma - Pec: signumfinance@legalmail.it, al fine di darne formale e piena conoscenza ai sensi e per gli effetti di legge, ex art. 21 bis del L. 241/90 e s.m.i.;
- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale a cura del Dipartimento proponente ai sensi del D.lgs. 33/2013 e della L.R. 6 aprile 2011 n. 11.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

CUOMO COSIMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)